



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 20 DEL 28/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE PIANO FINANZIARIO TARI 2024-2025 (PEF) E APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **14:00**, presso **la sala consiliare del comune di Vobarno** si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<i>PAVONI PAOLO</i>	SI		<i>TIBONI PATRIZIA</i>		SI
<i>LAZZARINI LUCA</i>	SI		<i>FOSSATI MAURIZIA</i>		SI
<i>FERRARI GIUSEPPE</i>	SI		<i>ZANI SERAFINO</i>		SI
<i>ZANONI CLAUDIO</i>	SI		<i>BIZIOLI MARIA</i>		SI
			<i>CRISTINA</i>		
<i>BUFFOLI CLAUDIA</i>	SI		<i>BAZZOLI STEFANO</i>		SI
<i>ANDREOLI ILARIO</i>	SI		<i>CADENELLI ERNESTO</i>		SI
<i>NOLLI VALERIO ENRICO</i>	SI				

Presenti all'inizio 11

Partecipa il Segretario Comunale Alberto Lorenzi

Presiede Sindaco Sig. Pavoni Paolo

Illustra il consigliere Lazzarini.

Per disposizione normativa deve essere assicurata la copertura integrale dei costi con le tariffe. Nel 2023 vi è stata una ripartizione uguale tra i due tipi di utenze ed è stata introdotta la puntuale. E' stata aggiunta l'esenzione sulle eccedenze anche per parrocchie e le cooperative Onlus, che era già stata applicata per la casa di riposo e le scuole paritarie.

Oggi siamo all'84 % di differenziata e registriamo meno rifiuti a livello di chilogrammi per abitante, circa la metà rispetto alla media nazionale.

Zanoni.

Non è ancora chiusa la parte dei rifiuti 2023. I dati pubblicati da SAEV non sono queste cifre. In tutti i comuni i cittadini hanno allentato un po' la tensione. La puntuale dà questi risultati. Doveva portare anche risultati economici che sono abbastanza ridotti rispetto a quello che si poteva ottenere. La puntuale ha saputo muovere la percentuale della differenziata. Bisognava muoversi prima.

Due mesi sono stati seguiti da Aprica, poi SAEV è subentrata nel 2019. Una puntuale fatta bene porta un riscontro economico del 10/12 per cento. Abbiamo buttato via circa 300.000 euro. Quanto resta veramente a disposizione del comune?

Sindaco:

Non resta nulla ... tutti i costi sono all'interno del servizio. Non rimane un euro da poter spendere sul territorio.

Responsabile Servizi Finanziari.

Il costo comprende il costo della SAEV più i costi del personale interno del comune, lo svuotamento ed altri extra. Non è più possibile inserire nei costi lo sfalcio.

Sindaco.

Neve, sfalcio ed altro non possono essere inseriti nei costi. La puntuale è un servizio che sensibilizza i cittadini, ma va raccontata per come è veramente. Nel 2023 siamo arrivati all'80 con la puntuale. Oggi siamo il quarto paese come risultato di raccolta differenziata rispetto ad altri comuni che tutti insieme contano il 20 per cento dei nostri abitanti ed hanno una conformità del paese diversa.

Lo smaltimento dell'indifferenziata a Vobarno costa circa 52/55 mila euro. Oggi il cittadino sta già pagando tutto il costo dello smaltimento e la tariffa puntuale come applicata penalizza alcune persone che hanno magari una certa età e non vogliono tenersi i rifiuti in casa.

Il cittadino si sta comportando veramente bene, ma il comune con la puntuale deve comunque scovare nel bilancio maggiori risorse dovute e maggiori spese perché, anche se abbiamo buona gestione, con la puntuale non abbiamo comunque dei risparmi.

Cadenelli.

Fino al 2022 i dati sono certificati. Dal 2023 siamo di fronte a dati in parte certificati e in parte stimati. Credo siano state giuste le scelte di esentare alcune situazioni come case di riposo, scuole ecc. Se dovesse continuare da parte di alcuni di questi enti un aumento delle rette, allora bisognerà vedere. Il punto cruciale è che bisogna arrivare a produrre meno rifiuti. Il riciclaggio va fatto in maniera puntuale.

Nel trentino sul piano tariffario i servizi che non sono soggetti a tariffazione sono più contenuti, gli altri hanno un costo superiore. Non puoi caricare tutti i servizi in maniera uniforme. Non si può far pagare la stessa tariffa a chi ha i cani rispetto a chi non li ha. Se io ho tanto verde non posso pagare quanto chi non ce l'ha. Il discorso tariffario e lo smaltimento sono connessi.

La scelta sugli svuotamenti l'abbiamo contestata. Per quanto riguarda l'Isola ecologica se l'introduzione della tessera non è accompagnata da un intervento concreto rischiamo una bufala. Il rischio è di avere la necessità di una persona che effettui i controlli all'ingresso. Se nell'isola ci sono dentro 4 o 5 persone che debbono svuotare non c'è più alcun controllo. L'Isola di Manerba per

esempio prevede l'entrata con la tesserina, ma poi via sulla pesa, stampi il biglietto, svuoti e rivai sulla pesa.

Sindaco.

E' stato detto che sarebbe stato meglio partire bassi e poi aumentare. Questo è vero ma noi partivamo da una situazione in cui i cittadini per 52 svuotamenti pagavano per esempio 100 euro e quindi non partivamo da zero per alzare, ma partivamo dall'alto per poi andare giù. Quindi potevamo dire ai cittadini che da ora in poi quel tipo di raccolta sarebbe stato a pagamento. Quindi se oggi avevano 52 svuotamenti a 100 euro, l'anno prossimo ne avrebbero avuti sempre 52 ma a 110 euro. Ecco perché abbiamo ridotto gli svuotamenti,

Io sono favorevole alla puntuale ma fino a quando non arriveremo alla pesatura dei rifiuti, succederà sempre che chi ha fatto 10 svuotamenti di 40 litri si trova a non pagare nulla, mentre che ha fatto 30 svuotamenti di un litro sarà costato meno al comune, ma si troverà a pagare di più.

Quindi la nostra scelta è stata quella di partire da un servizio già esistente riducendolo a gradi.

E. Cadenelli.

Bisogna applicare una tariffazione legata al tipo di servizio, per esempio introducendo una tariffa per lo smaltimento del verde o una tariffa legata all'effettivo consumo di rifiuti, riducendo ulteriormente gli svuotamenti.

Terminati gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021, e n. 389/2023/R/RIF DEL 03/08/2023;

PRESO ATTO che:

- il soggetto gestore SAE Valle Sabbia ha trasmesso, tramite la Comunità Montana Valle Sabbia, in data 13/03/2024 con protocollo n. 4280, il preventivo di spesa per l'anno 2024 con allegata la scheda costi Aggregazione Funzione Rifiuti 2024;
- il soggetto gestore SAE Valle Sabbia ha trasmesso in data 20/03/2024 con prot. n. 4673 l'aggiornamento Biennale al Piano Economico Finanziario TARI per gli anni 2024-2025, redatto in base al "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (MTR-2) approvato con deliberazione ARERA N°363/2021/R/RIF del 03/08/2021 ed aggiornato con deliberazione N°389/2023/R/RIF DEL 03/08/2023.;

PRESO ATTO che:

- come previsto dall'art. 7.1 delle Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021, la Società SAEVS, in qualità di gestore del servizio di igiene urbana, ha provveduto a predisporre l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2024-2025 con le modalità previste dal Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), così come aggiornato con Deliberazione ARERA n°389/2023/R/Rif del 03/08/2023;

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art. 27 del MTR-2 il Piano Economico Finanziario è corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- 1) Piano Economico Finanziario 2022-2025 (PEF 2024-2025, elaborato in base allo schema tipo di cui all'Allegato 1 alla determinazione ARERA n°1/DTAC/2023 del 06/11/2023 (allegato 1);
- 2) Dichiarazioni di veridicità, redatte sulla base degli schemi tipo di Allegato 3 e Allegato 4 alla determinazione ARERA n°1/DTAC/2023 del 06/11/2023 (allegati 11 e 12);

- 3) Relazione tecnica al Piano Finanziario TARI, redatta ai sensi del DPR 158/99 , art.8 (allegato 2);
- 4) Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 2 alla determinazione ARERA n°1/DTAC/2023 del 06/11/2023 (allegato 3);
- 5) Bilancio di esercizio al 31/12/2022 del gestore SAE Srl e nota integrativa (allegato 4);
- 6) Libro cespiti del gestore SAE Srl al 31/12/2022 (allegato 5) e al 30/06/2023 (allegato 6);
- 7) Fabbisogno standard anno 2024 del Comune (allegato 7);

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato la modifica al Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti – TARI;

RICORDATO che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in forma associata mediante “Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2018-2024”, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30 giugno 2017;

PRECISATO che la gestione integrata del servizio di igiene urbana in forma associata, viene affidata dalla Comunità Montana di Valle Sabbia, in house providing, alla società SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA a r.l. (deliberazione di Assemblea n°2201 del 18/07/2017) a partire dall'anno 2018, alle condizioni tecniche, gestionali, operative ed economiche approvate, per il Comune di Vobarno, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 in data 30 giugno 2017;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 23/01/2023 avente oggetto “*Approvazione carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani in adeguamento al ‘testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani’ – tqrif, approvato dall'arera con la delibera 15/2022/r/rif.)*

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale in fase di approvazione relativa all'approvazione del Documento Progettuale per la funzione organizzazione e gestione dei servizi raccolta, avvio e smaltimento, recupero rifiuti e riscossione dei relativi tributi per l'anno 2024;

VISTO il Piano Economico Finanziario aggiornato allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2024 di € 957.000,00, così ripartiti:

entrate utenze TARI	€ 900.344,00
altre entrate	€ 56.656,00

VISTO:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salvo diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...”;
- l'art. 38bis del D.L. 124/2019, legge di conversione n. 157 del 19/12/2019 e il D.M del 1 luglio 2020 con cui il Ministero dell'Economia fissa i criteri e le modalità del versamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione e igiene dell'ambiente (TEFA);

CONSIDERATO che la spesa prevista dal suddetto piano dovrà essere interamente coperta dalle entrate della TARI tenendo conto anche di quanto stabilito nel Regolamento della Tari;

PRESO atto della Delibera di Giunta n. 41 del 25.03.2024 che approva l'esenzione dell'addebito degli sforamenti effettuati nell'anno 2023 del minimo garantito per la consegna dei rifiuti indifferenziati per la Società Cooperativa Sociale Onlus "Ai Rucc e dintorni" e per le Parrocchie dei Santi Cornelio e Cipriano e Santa Margherita;

DATO ATTO che i costi complessivi riportati nel suddetto piano rispettano anche le risultanze dei fabbisogni standard (art. 1 comma 653 della Legge n. 147/2013);
PRESO ATTO che si rende ora necessario approvare per l'anno 2024 il Piano Tariffario TARI che garantisca la copertura del costo del servizio di igiene ambientale quantificato in complessivi € 900.344,00;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la proiezione tariffaria 2024 (allegato "A"):

- elaborata sulla base dei costi evidenziati nel predetto Piano Finanziario per l'anno 2024;
- tenendo in considerazione una percentuale di copertura del servizio pari al 100%;
- prevedendo una ripartizione del 50% a carico delle utenze domestiche e del 50% a carico delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n.169 del 04/12/2023 relativo al rimborso spese a qualsiasi titolo successivi alla prima dotazione di cui ai Regolamenti comunale di Igiene urbana e gestione dei rifiuti e Regolamento per l'applicazione della tassa dei rifiuti, allegato alla presente (allegato 8);

PRECISATO che dal 1/01/2024 ogni utenza domestica e non domestica dispone di un numero minimo garantito di svuotamenti del contenitore per la consegna dei rifiuti indifferenziati come da allegato alla presente (allegato 9), l'addebito degli sforamenti sarà a consuntivo l'anno successivo agli svuotamenti;

PRESO ATTO dell'allegata tabella relativa ai dati di produzione rifiuti anno 2022 (allegato 10) ai fini dell'applicazione dell'art. 24 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI in vigore, per il calcolo della riduzione della quota variabile calcolata per il riciclaggio per le utenze non domestiche;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni a seguito dell'integrazione dei PEF approvati e che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dai Comuni;

RITENUTO pertanto che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2024 sono quelle riportate nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRECISATO che l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine definito dalla legge;

ACQUISITI gli allegati:

- pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dalla responsabile dei servizi finanziari, dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- parere favorevole, espresso dalla responsabile del servizio, dott.ssa Elisabetta Iacono, di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti n. 7 favorevoli e n. 4 contrari (Bizioli, Cadenelli, Zani e Zanoni) espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- a) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- b) di approvare l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2024-2025, allegato alla presente;
- c) di approvare il Piano Economico Finanziario relativo alla TARI anno 2024, allegato alla presente deliberazione dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti di € 957.000,00;
- d) di dare atto che al suddetto Piano sono allegati:
 - 1) Piano Economico Finanziario 2022-2025 (PEF 2024-2025, elaborato in base allo schema tipo di cui all'Allegato 1 alla determinazione ARERA n°1/DTAC/2023 del 06/11/2023 (allegato 1);
 - 2) Dichiarazioni di veridicità, redatte sulla base degli schemi tipo di Allegato 3 e Allegato 4 alla determinazione ARERA n°1/DTAC/2023 del 06/11/2023 (allegati 11 e 12);
 - 3) Relazione tecnica al Piano Finanziario TARI, redatta ai sensi del DPR 158/99 , art.8 (allegato 2);
 - 4) Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 2 alla determinazione ARERA n°1/DTAC/2023 del 06/11/2023 (allegato 3);
 - 5) Bilancio di esercizio al 31/12/2022 del gestore SAE Srl e nota integrativa (allegato 4);
 - 6) Libro cespiti del gestore SAE Srl al 31/12/2022 (allegato 5) e al 30/06/2023 (allegato 6);
 - 7) Fabbisogno standard anno 2024 del Comune (allegato 7);
- e) di trasmettere il Piano Economico Finanziario 2024-2025 e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 “.... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...”;
- f) di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2024 riportate nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- g) di dare atto che le suddette tariffe entrano in vigore il giorno 1 gennaio 2024;
- h) di prendere atto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n.169 del 04/12/2023 relativo al rimborso spese a qualsiasi titolo successivi alla prima dotazione di cui ai Regolamenti comunale di Igiene urbana e gestione dei rifiuti e Regolamento per l'applicazione della tassa dei rifiuti, allegato alla presente (allegato 8);
- i) di approvare che dal 1/01/2024 ogni utenza domestica e non domestica dispone di un numero minimo garantito di svuotamenti del contenitore per la consegna dei rifiuti indifferenziati come da allegato alla presente (allegato 9), l'addebito degli sforamenti sarà a consuntivo l'anno successivo agli svuotamenti;
- j) di prendere atto dell'allegata tabella relativa ai dati di produzione rifiuti anno 2022 (allegato 10) ai fini dell'applicazione dell'art. 24 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI in vigore, per il calcolo della riduzione della quota variabile calcolata per il riciclaggio per le utenze non domestiche;
- k) di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine definito dalla legge;
- l) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione d'igiene dell'ambiente (TEFA) così come definito dalla normativa e dai criteri descritti in premessa;
- m) di ratificare la delibera di Giunta Comunale n. 41 del 25.03.2024 che approva l'esenzione dell'addebito degli sforamenti effettuati nell'anno 2023 del minimo garantito per la consegna dei rifiuti indifferenziati per la Società Cooperativa Sociale Onlus "Ai Rucc e dintorni" e per le Parrocchie dei Santi Cornelio e Cipriano e Santa Margherita, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Dopodiché, attesa l'urgenza di provvedere, con voti n. 7 favorevoli e n. 4 contrari (Bizioli, Cadenelli, Zani e Zanoni) espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto,

SINDACO
Pavoni Paolo

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alberto Lorenzi

(Sottoscrizione apposta digitalmente)